

Direzione COESIONE SOCIALE

Settore Politiche per le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilit  sociale

DETERMINAZIONE NUMERO: 1448

DEL: 17/10/2019

Codice Direzione: A15000

Codice Settore: A1513B

Legislatura: 11

Anno: 2019

X IMPEGNO NUMERO:

Soggetto alla trasparenza ai sensi Art.26 comma 1 - Modalit 

Firmatario provvedimento: Antonella CAPRIOGLIO

Oggetto

D.G.R. n. 42-8951 del 16/5/2019. Approvazione bando e modello di domanda rivolto ai Comuni per l'accesso ai finanziamenti per il sostegno di attivit  svolte dai Centri di Aggregazione giovanile per "Progetti di prevenzione delle nuove dipendenze". Spesa complessiva di euro 570.000,00 (annualit  2019-2020). Prenotazione fondi regionali per euro 150.000,00 sul bilancio finanziario 2019-2021, anno 2019.

Vista la DGR n. 65-8675 del 29/3/2019 che approva, ai sensi dell'art. 2, comma 7 dell'Intesa della Conferenza Unificata n. 14 del 13 febbraio 2019, la proposta progettuale del valore complessivo di € 870.898,00 articolata in due schede intervento, 01-2019 e 02-2019, da realizzarsi sulla base dell'Accordo sottoscritto tra il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale e la Regione Piemonte (in data 1/10/2019), a seguito della ripartizione del Fondo nazionale per le politiche giovanili;

vista la DGR n. 42-8951 del 16/5/2019 "L.R. 16/95 e DGR n. 65-8675 del 29/3/2019. Approvazione criteri di finanziamento per bandi rivolti a comuni singoli o associati, a Province e Citt  Metropolitana di Torino per la Partecipazione dei giovani alla vita sociale e politica dei territori e per Progetti di prevenzione delle nuove dipendenze. Variazione al bilancio di previsione finanziario 2019-2021".

Considerato che la Regione Piemonte con la succitata deliberazione ha inteso promuovere, tra l'altro, attivit  che coinvolgano i giovani, tra i 15 e 29 anni, sul tema di prevenzione delle nuove dipendenze;

visto che con la deliberazione di cui sopra si sono approvati i criteri per la realizzazione di un bando rivolto ai comuni, singoli o associati, per il sostegno di attivit  svolte dai Centri di

Aggregazione giovanile di cui alla scheda progettuale 02-2019 "Progetti di prevenzione delle nuove dipendenze" destinando all'iniziativa finanziamenti pari ad € 570.000,00 così ripartiti:

- fondi regionali pari ad € 150.000,00
- fondi statali pari ad € 420.000,00;

preso atto delle indicazioni della Giunta Regionale, riportate nella sopra citata deliberazione, nella quale si demanda l'attuazione delle stesse a successivi provvedimenti della Direzione regionale Coesione sociale – Settore Politiche per le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale.

Ritenuto, a tal fine, di:

- approvare il Bando regionale, allegato A, oltre ai seguenti allegati a completamento del bando stesso, quali parti integranti e sostanziali alla presente determinazione inerente la concessione di finanziamenti finalizzati al sostegno di attività svolte dai centri di aggregazione giovanili:
 - allegato B - Modulo di domanda e Scheda progetto
 - allegato C - Dichiarazione di intenti per la costituzione del partenariato (Comuni)
 - allegato D - Dichiarazione di intenti per la costituzione del partenariato (Centri di aggregazione)
 - allegato E - Modello privacy
 - allegato F - Relazione e bilancio finale sull'attuazione del progetto
 - allegato G - Manuale di valutazione delle proposte progettuali
- destinare ai Comuni, singoli o associati nelle forme previste dalla legge, aderenti al bando e secondo le modalità individuate nell'allegato A facente parte integrante e sostanziale della presente determinazione, la somma di € 150.000,00 di fondi regionali a titolo di co-finanziamento, in conformità a quanto previsto dell'art. 2 comma 7 dell'Intesa del 13 febbraio 2019, disponibili sul capitolo 146624 (esercizio 2019) ed € 420.000,00 di fondi statali da accertare sul cap. 25320/2020;
- rinviare l'impegno, sul cap. 146080 della quota di finanziamento statale ad avvenuto trasferimento ed accertamento della medesima per le liquidazioni delle quote di acconto per € 290.000,00 a seguito dell'approvazione dei progetti finanziati e la liquidazione delle quote a saldo per € 130.000,00 a conclusione delle attività realizzate ed a seguito di presentazione da parte dei Comuni di relazione analitica inerente le attività progettuali, i soggetti coinvolti, gli obiettivi conseguiti, la localizzazione delle attività, i risultati quali/quantitativi, accompagnata dalla rendicontazione contabile delle spese sostenute, comprensiva dell'elenco degli atti di liquidazione emessi per l'importo assegnato, approvata con atto amministrativo entro il 15/09/2020;
 - di prenotare a favore dei comuni titolari dei progetti finanziati la somma di € 150.000,00 di fondi regionali sull'esercizio 2019 - cap. 146624 – che presenta la necessaria disponibilità.

Dato atto che, per la realizzazione di quanto indicato in oggetto alla presente determinazione, verrà costituito un Nucleo di valutazione individuato con successivo atto dirigenziale, composto da Dirigenti e/o funzionari della Direzione Coesione Sociale, volto ad esaminare le istanze che perverranno a seguito del bando di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Visto il D.lgs n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

vista la L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

visto il D.lgs 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi";

visto il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Vista la L.r. n. 9 del 19/03/2019 "Bilancio di previsione finanziario 2019 – 2021";

Vista la Dgr n. 1-8566 del 22/03/2019 " Legge regionale 19 marzo, n. 9 " Bilancio di previsione finanziario 2019 – 2021. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs 118/2011 s.m.i.

vista la D.G.R. n. 65-8675 del 29/3/2019 "L.R. 13 febbraio 1995 n. 16 e L.R. 26 aprile 2000 n. 44. Fondo nazionale per le politiche giovanili. Approvazione della proposta progettuale ai sensi dell'articolo 2, commi 5 e 9 dell'Intesa n. 14/CU del 13 febbraio 2019";

vista la D.G.R. n. 42-8951 del 16/5/2019 "Approvazione criteri di finanziamento per bandi rivolti a Comuni, singoli o associati, a Province e Citta' Metropolitana di Torino per la "Partecipazione dei giovani alla vita sociale e politica dei territori" e per "Progetti di prevenzione delle nuove dipendenze". Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2019-2021.";

in conformità con gli indirizzi in materia disposti con D.G.R. n. 42-8951 del 16/5/2019;

DETERMINA

- di approvare il Bando regionale (allegato A), oltre ai seguenti allegati a completamento del bando stesso, quali parti integranti e sostanziali alla presente determinazione inerente la concessione di finanziamenti finalizzati al sostegno di attività svolte dai centri di aggregazione giovanili:

- allegato B - Modulo di domanda e Scheda progetto
- allegato C - Dichiarazione di intenti per la costituzione del partenariato (Comuni)
- allegato D - Dichiarazione di intenti per la costituzione del partenariato (CAG)
- allegato E - Modello privacy
- allegato F - Relazione e bilancio finale sull'attuazione del progetto
- allegato G - Manuale di valutazione delle proposte progettuali

- di destinare ai Comuni, singoli o associati nelle forme previste dalla legge, aderenti al bando e secondo le modalità individuate nell'allegato A facente parte integrante e sostanziale della presente determinazione, la somma di € 150.000,00 di fondi regionali a titolo di co-finanziamento, in conformità a quanto previsto dell'art. 2 comma 7 dell'Intesa del 13 febbraio 2019, disponibili sul capitolo 146624 (esercizio 2019) ed € 420.000,00 di fondi statali da accertare sul cap. 25320/2020;

- di rinviare l'impegno, sul cap. 146080 della quota di finanziamento statale ad avvenuto accertamento della relativa entrata, e le liquidazioni delle quote di acconto per € 290.000,00 a seguito dell'approvazione dei progetti finanziati e la liquidazione delle quote a saldo per €

130.000,00 a conclusione delle attività realizzate a seguito di presentazione da parte dei Comuni di relazione analitica inerente le attività progettuali, i soggetti coinvolti, gli obiettivi conseguiti, la localizzazione delle attività, i risultati quali/quantitativi, accompagnata dalla rendicontazione contabile delle spese sostenute, comprensiva dell'elenco degli atti di liquidazione emessi per l'importo assegnato, approvata con atto amministrativo entro il 15/09/2020;

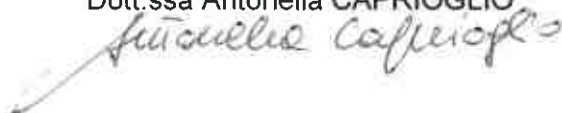
- di prenotare a favore dei vincitori la somma di € 150.000,00 di fondi regionali sull'esercizio 2019 - cap. 146624 – che presenta la necessaria disponibilità.

- di demandare a successivo atto la costituzione di apposito Nucleo di valutazione composto da Dirigenti e/o funzionari della Direzione Coesione Sociale, volto ad esaminare le istanze che perverranno a seguito del bando di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito ufficiale della Regione Piemonte.

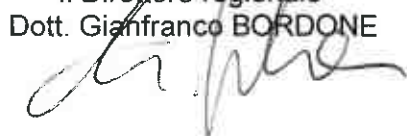
La Dirigente del Settore
Dott.ssa Antonella CAPRIOGLIO



La funzionaria estenditrice
Patrizia Bertone



VISTO DI CONTROLLO
Il Direttore regionale
Dott. Gianfranco BORDONE



Modalità di accesso e assegnazione dei finanziamenti destinati ai Comuni, singoli o associati nelle forme previste dalla legge, per il sostegno di attività svolte dai Centri di Aggregazione giovanile per “Progetti di prevenzione delle nuove dipendenze”, ai sensi dell’Intesa Stato/Regione Piemonte n. 14/CU del 13/2/2019 e della L.R. 16/95.

a) Finalità

I finanziamenti oggetto del presente provvedimento sono finalizzati all’attuazione delle previsioni di cui all’Intesa Stato/Regioni n. 14/CU del 13 febbraio 2019, della L.R.16/1995, della D.G.R. n. 42-8951 del 16/5/2019 ed in particolare alle azioni individuate nell’Allegato A, scheda intervento 02-2019 “Progetti di prevenzione delle nuove dipendenze” della D.G.R. n. 65-8675 del 29/3/2019 quali:

1. promuovere progetti e attività per i giovani dai 15 ai 29 anni con l'obiettivo di fornire strumenti adeguati a prevenire usi impropri di sostanze legali ed illegali, di strumenti tecnologici e del gioco d'azzardo in particolare dal gambling on-line;
2. monitorare il fenomeno e di individuare interventi correlati al tipo di disagio evidenziato, a causa del preoccupante sviluppo in età sempre più precoce di atteggiamenti relativi all'uso/abuso di sostanze legali ed illegali e uso improprio delle nuove tecnologie;
3. promuovere progettualità che insegnino a gestire le nuove tecnologie, per il mantenimento e la promozione di adeguati standard di apprendimento e di qualità delle relazioni sociali e di stili di vita sani.

che vedano coinvolti i giovani in attività, promosse dai centri di aggregazione giovanile.

b) Attività oggetto di finanziamento

In applicazione degli indirizzi di cui alla normativa vigente, nonché attraverso il presente atto, si ritiene di finanziare progetti, rivolti a favore dei giovani dai 15 ai 29 anni, sui seguenti temi:

1. attività formative sulla promozione di stili di vita sani;
2. attività formative sulle sostanze legali e illegali;
3. attività formative sulla gestione delle nuove tecnologie;
4. attività formative sulla prevenzione del gioco d’azzardo (gambling on-line)

c) Destinatari dei finanziamenti e criteri di valutazione

Possono presentare istanza di contributo ai sensi del presente atto i Comuni, singoli o associati nelle forme previste dalla legge, che si rendano disponibili a realizzare progetti coinvolgendo i centri di aggregazione aventi sede sul territorio di riferimento.

La richiesta di finanziamento da parte di Comuni, singoli o associati nelle forme previste dalla legge, può essere formulata nell’ambito di uno o più progetti a scelta tra i temi proposti alla lett. b) e a condizione che coinvolgano attivamente almeno 15 giovani: **dato che sarà verificato in sede di rendicontazione finale.**

La valutazione dei progetti sarà effettuata da un Nucleo di valutazione, formato dai Dirigenti e/o funzionari della Direzione Regionale competente in materia.



Ogni progetto sarà valutato attraverso una griglia di valutazione come di seguito definita.

CRITERI DI VALUTAZIONE AI FINI DELL'AMMISSIONE A CONTRIBUTO

ITEM	Aspetto	Voci specifiche di valutazione	Punteggio analitico	Punteggio complessivo
A1.1	<i>composizione del partenariato</i>	coinvolgimento da 1 a 3 comuni, oltre al capofila	3 punti	9 punti
		coinvolgimento da 4 a 6 comuni, oltre al capofila	6 punti	
		coinvolgimento da 7 comuni in su, oltre al capofila	9 punti	
A1.2	<i>coinvolgimento dei CAG</i>	da 2-3 CAG, compresi quelli del capofila	3 punti	9 punti
		da 4-6 CAG, compresi quelli del capofila	6 punti	
		da 7 CAG e oltre, compresi quelli del capofila	9 punti	
A1.3	<i>partecipazione in co-finanziamento</i>	fino al 20%	2 punti	6 punti
		dal 20% al 30%	4 punti	
		oltre il 30%	6 punti	
B1.1	<i>valutazione delle modalità con cui saranno realizzate le attività svolte idoneamente documentate</i>	sulla promozione di stili di vita sani	da 2 a 6 punti	6 punti
B1.2		sulle sostanze legali e illegali	da 2 a 6 punti	6 punti
B1.3		sulla gestione delle nuove tecnologie	da 2 a 6 punti	6 punti
B1.4		sulla prevenzione del gioco d'azzardo (gambling on-line)	da 2 a 6 punti	6 punti
B1.5	<i>modalità di raccordo con i servizi socio-assistenziali</i>	collaborazione con i servizi socio-assistenziali	da 2 a 6 punti	6 punti
C1.1	<i>partecipazione di giovani 15-29 anni</i>	fino a 15 partecipanti	1 punto	12 punti
		da 16 a 30 partecipanti	4 punti	
		da 31 a 50 partecipanti	8 punti	
		oltre 50 partecipanti	12 punti	
C1.2	<i>restituzione del progetto sul territorio</i>	realizzazione di evento finale o altre iniziative	da 0 a 8 punti	8 punti
D1.1	<i>organizzazione</i>	Capacità organizzativa di coordinamento e comunicazione tra soggetti partner	da 0 a 6 punti	6 punti

Per la ripartizione degli importi stanziati agli aventi diritto, afferenti ai 4 quadranti della Regione Piemonte e in relazione alle quote di finanziamento assegnabili, di cui alla tabella di seguito riportata si sono apportati i necessari arrotondamenti attuando un'allocazione equa delle risorse.



Riparto preventivo delle risorse

Si stabilisce, pertanto, che il finanziamento spettante a ciascun quadrante è pari a:

QUADRANTE	pop giovane	15-29 anni	PROVINCE	QUOTA A SEGUITO DI ARROTONDAMENTO
Metropolitano	310.954	51,72%	CM Torino	295.000,00
Sud- Ovest	87.720	14,59%	Cuneo	85.000,00
Sud- Est	83.602	13,90%	Alessandria e Asti	80.000,00
Nord- Est	118.993	19,79%	Biella, Novara, VCO, Vercelli	110.00,00
	601.269	100,00%	TOTALI	570.000,00

Al fine di favorire la tendenziale copertura di tutto il territorio regionale, si provvederà a finanziare almeno un progetto per ciascun quadrante, purché siano rispettati i criteri di ammissibilità previsti alle lettere b) e c) del presente atto.

Qualora da un quadrante pervengano più istanze da Comuni, singoli o associati, si procederà al finanziamento sulla base del punteggio attribuito secondo i criteri di cui sopra; in caso di parità di punteggio si darà la priorità ai Comuni, singoli o associati, che coinvolgeranno un maggior numero di giovani.

In via subordinata si provvederà ad attribuire la priorità al progetto del quadrante che partecipa con più centri di aggregazione fermo restando il principio del finanziamento assegnabile a ciascun quadrante.

Nel caso si rendano disponibili risorse spettanti ad un quadrante, a causa di inammissibilità o di un numero ridotto di istanze presentate e/o finanziabili, le stesse verranno utilizzate a favore dei restanti quadranti in modo proporzionale alle somme già assegnate e, se necessario, apportando i necessari arrotondamenti.

Ulteriori restanti quote derivanti dalla non possibile assegnazione a causa di inammissibilità o di un numero ridotto di istanze presentate e/o finanziabili su tutti i quadranti, verranno utilizzate secondo quanto previsto al successivo punto d3).

d) Entità dei finanziamenti

Concorrono all'attuazione del presente provvedimento, le risorse pari ad € 570.000,00 per l'applicazione della L.R. 16/1995, quantificati come segue:

1. € 150.000,00 sul capitolo 146624 esercizio 2019 (fondi regionali – acconto I quota)
2. € 420.000,00 di fondi statali, di cui all'Intesa / Accordo 2019, da accertare sul cap. 25320/2020 subordinatamente al trasferimento delle risorse statali nonché suddivise in due quote:
 - a) € 290.000,00 - acconto II quota
 - b) € 130.000,00 - saldo
3. eventuali altre risorse che si renderanno disponibili dalla scheda intervento 01-2019 "partecipazione dei giovani alla vita sociale e politica dei territori" qualora non sia stato possibile assegnare tutte le risorse destinate alla medesima a causa di inammissibilità o di un numero ridotto di istanze presentate e/o finanziabili.



Il finanziamento sarà assegnabile secondo le seguenti fasce:

FASCE	PUNTEGGIO	FINANZIAMENTO
1 fascia	da 40 a 53	€ 5.000,00
2 fascia	da 54 a 67	€ 10.000,00
3 fascia	da 68 a 80	€ 15.000,00

Saranno escluse tutte le domande con punteggio inferiore a 40 punti.

e) Spese ammissibili

I finanziamenti sono destinati alla copertura delle seguenti spese correnti sostenute dal soggetto beneficiario del contributo/finanziamento:

- a. spese di personale, interno e/o esterno;
- b. spese generali di funzionamento (utenze, affitto locali, materiali di consumo – anche per organizzazione laboratori - ad esclusione di qualsiasi cespiti; massimo 20% del costo totale del progetto);
- c. spese di pubblicità e promozione (massimo 20% del costo totale del progetto)

Il periodo di validità delle spese decorre dalla data di adozione del provvedimento di ammissione al finanziamento regionale sino alla data di conclusione degli interventi (15/8/2020), più ulteriori 30 giorni unicamente per la rendicontazione (15/9/2020).

f) Modalità di ammissione a contributo

Ciascun accordo di partenariato, pur comprendendo una molteplicità di soggetti firmatari pubblici, può dar luogo alla presentazione di una sola richiesta di finanziamento.

Tutti i Comuni devono presentare la “Dichiarazione di intenti per il coinvolgimento dei centri di aggregazione” (allegato D), sottoscritta dagli stessi, entro la data di scadenza del bando allegandola alla domanda di finanziamento.

I Comuni che assumono il ruolo di capofila devono presentare la “Dichiarazione di intenti per la costituzione del partenariato” (allegato C), sottoscritta dai comuni partner, entro la data di scadenza del bando allegandola alla domanda di finanziamento, **pena la non ammissibilità**.

I dati, relativi alle succitate dichiarazioni d'intenti, saranno verificati anche in sede di rendicontazione finale per il mantenimento dei requisiti vincolati all'assegnazione del contributo; nel caso in cui si verificasse la perdita dei requisiti vincolati all'assegnazione del contributo, si provvederà all'eventuale revoca dello stesso e non verrà disposta la liquidazione del saldo.

La Regione Piemonte, sulla base delle richieste pervenute, procederà all'individuazione delle istanze ammissibili secondo i criteri stabiliti alle lettere b) e c).

Qualora non vi siano le condizioni per l'assegnazione dell'intero importo previsto, in presenza di istanze non finanziabili o non presentate, le risorse non assegnate verranno utilizzate a favore della scheda intervento 01-2019 “partecipazione dei giovani alla vita sociale e politica dei territori” come previsto dalla DGR n. 65-8675 del 29/3/2019.

L'ammissione e la contestuale assegnazione dei finanziamenti ai soggetti aventi diritto saranno disposte entro il 30/11/2019 con apposita determinazione dirigenziale del Dirigente responsabile della Direzione competente.

Dell'adozione della citata determinazione, verrà data apposita comunicazione scritta agli **interessati**.



Ai sensi dell'art. 17, comma 4, della L.R. 14/2014, il presente bando è da intendersi come procedura concorsuale e pertanto non è prevista la comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza proposta.

g) Modalità e termini di presentazione delle istanze

Le domande di finanziamento devono essere inoltrate entro le ore **12,00 del 16/11/2019** con la seguente modalità:

- tramite posta elettronica certificata, indicando nell'oggetto "L.R.16/1995. Richiesta finanziamento rivolta ai Comuni, singoli o associati, per l'accesso a finanziamenti per il sostegno di attività svolte dai centri di aggregazione giovanili" al seguente indirizzo:

famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it

nei limiti dei requisiti di ricevibilità dei messaggi indirizzati alle caselle di PEC della Direzione regionale consultabile al seguente indirizzo:

http://www.regione.piemonte.it/boll_leggi/postacert/index.htm

Le domande di finanziamento dovranno essere corredate dalla seguente **documentazione**, possibilmente in un unico file:

- 1) **Modulo di domanda e Scheda progetto**, redatta unicamente sul modello di cui all'**Allegato B** del Bando;
- 2) **copia del documento di identità** in corso di validità del legale rappresentante dell'Ente, nel solo caso di firma autografa;
- 3) **Dichiarazione di intenti**, pena la non ammissibilità in caso di mancato corredo, per la costituzione del partenariato (**Comuni**), redatto unicamente sul modello di cui all'**Allegato C** del Bando;
- 4) **Dichiarazione di intenti** per la costituzione del partenariato (**Centri di aggregazione - CAG**), redatto unicamente sul modello di cui all'**Allegato D** del Bando;
- 5) **Allegato E** informativa sulla privacy firmata dal legale rappresentante.

Non verranno ammesse alla fase istruttoria istanze non sottoscritte, in quanto vizio di nullità.

h) Concessione dei finanziamenti

L'assegnazione dei finanziamenti agli aventi diritto avverrà con successiva determinazione dirigenziale, come specificato al punto *f)* con la quale sarà disposta l'erogazione dell'anticipo dei finanziamenti, corrispondenti ai punti *d1)* e *d2, lett. a)*.

La restante quota verrà liquidata a saldo, punto *d2, lett. b)*, previa presentazione e verifica della rendicontazione attestante l'utilizzo delle somme assegnate e la realizzazione delle attività previste.

I soggetti beneficiari dei finanziamenti, dovranno far pervenire, entro il termine del 15/9/2020, la rendicontazione attestante l'avvenuta attuazione dell'intervento ammesso a finanziamento, nonché il rispetto degli ulteriori criteri definiti dal bando.

A tal fine, dovrà essere prodotta la "Relazione finale sull'attuazione del progetto", redatta unicamente sul modello di cui all'**Allegato F** del Bando, in forma di provvedimento amministrativo che approva:

- a. il consuntivo finanziario delle spese sostenute per la realizzazione degli interventi, nel periodo di riferimento (dalla pubblicazione del provvedimento di ammissione al finanziamento regionale fino al 15/8/2020) comprensivo dell'elenco dei pagamenti effettuati e della relativa documentazione giustificativa;
- b. la relazione finale sugli interventi realizzati, volta a dimostrare la **realizzazione** completa dell'intervento ed i risultati conseguiti.



Saranno ammesse a rendiconto esclusivamente le spese sostenute dalla data di ammissione al finanziamento regionale fino al 15/8/2020.

La liquidazione del saldo è subordinata alla verifica della rendicontazione, in particolare per quanto riguarda la corrispondenza tra le spese sostenute e le spese ammesse a contributo come indicato alle lettere c) ed e).

In fase di rendicontazione sarà ammesso uno **scostamento massimo del 10%**, tra le voci di spesa previste dal progetto, originariamente approvato, e le voci di spesa rendicontate.

Le spese di pubblicità e promozione saranno riconosciute solo nel caso sia rispettato quanto previsto alla lettera p) e qualora venga fornita copia del materiale utilizzato per la diffusione delle iniziative che dovrà essere allegata alla rendicontazione finale.

i) Tempi di realizzazione

La realizzazione degli interventi finanziati, dovrà avvenire a decorrere dalla data di approvazione del provvedimento di ammissione al finanziamento regionale come previsto alla lettera e).

Le **attività** relative agli interventi da realizzare **devono essere avviate entro 2 mesi** decorrenti dalla data di approvazione del provvedimento di ammissione al finanziamento regionale. Il soggetto capofila deve comunicare alla Regione la data di effettivo inizio delle attività.

La richiesta di “proroga” potrà riguardare esclusivamente la scadenza della presentazione della rendicontazione e dovrà essere presentata via PEC almeno 30 giorni prima della scadenza effettiva prevista al punto h). **Non sarà possibile chiedere la proroga per la conclusione delle attività oggetto del finanziamento.**

l) Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 10 – Capo III – L.R. n. 14 del 14.10.2014 il Responsabile del procedimento è la Dirigente del Settore Politiche per le Famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale.

L'Istruttoria e la valutazione delle istanze di contributo è affidata ad un Nucleo di valutazione, formato dai Dirigenti e/o funzionari della Direzione Regionale competente in materia.

Ai richiedenti sarà data comunicazione dell'avvio del procedimento, non oltre 15 giorni dall'avvio stesso (Legge Regionale 14.10.2014, n. 14).

Il procedimento amministrativo si concluderà entro il 30/11/2019 mediante l'adozione di un provvedimento espresso di accoglimento o di diniego.

Per ogni altra disposizione attinente la procedura di selezione del presente bando si fa riferimento alla L.R. 14.10.2014, n. 14 “Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione”.

m) Verifiche e controlli

L'**Amministrazione** regionale si riserva di effettuare, a campione, verifiche sull'effettiva entità delle spese dichiarate in sede di rendicontazione e sull'attuazione degli interventi.



n) Revoca dei finanziamenti concessi

Il finanziamento potrà essere revocato nei seguenti casi:

- 1) qualora i soggetti destinatari non realizzino gli interventi nei termini previsti;
- 2) in caso di realizzazione degli interventi in maniera difforme a quanto previsto dal presente bando;
- 3) in caso di dichiarazioni mendaci o inesatte o di non rispetto degli adempimenti previsti dai provvedimenti regionali di concessione del finanziamento.

o) Codice Unico di Progetto (C.U.P.) e tracciabilità dei flussi finanziari

I soggetti beneficiari dei finanziamenti di cui al presente atto sono tenuti al rispetto delle norme sull'obbligatorietà del C.U.P. e sulla tracciabilità dei flussi finanziari, definite rispettivamente dalle seguenti disposizioni:

- Legge 17/05/1999, n. 144, art. 1, commi 1 e 5;
- Legge 27/12/2002, n. 289, art. 28, commi 3 e 5;
- Legge 16/01/2003, n. 3, art. 11;
- Legge 13/08/2010, n. 136, art. 3 così come modificato dal D.L. 12/11/2010, n. 187, convertito in Legge 17/12/2010, n. 217.

p) Diffusione dell'iniziativa

I beneficiari dei contributi sono tenuti a citare, in ogni iniziativa mirata alla diffusione e conoscenza degli interventi finanziati, la fonte del finanziamento anche mediante l'esposizione di loghi forniti esclusivamente dalla Regione Piemonte anche per quanto attiene al finanziamento statale.

q) Informazioni

Il bando, con la relativa modulistica, sarà consultabile sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito internet della Regione Piemonte, al seguente indirizzo:

http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/cms/home?tid=418&field_stato_value=All

Per ogni ulteriore informazione, gli interessati potranno rivolgersi al Settore Regionale competente, via Bertola 34 – 10122 Torino, nelle persone di:

- | | |
|---------------------|---------------------|
| - Patrizia Bertone | tel. 011 / 432.2575 |
| - Eleonora Esposito | tel. 011 / 432.5454 |
| - Francesca Ferro | tel. 011 / 432.2157 |
| - Daniela Roselli | tel. 011/ 432.5448 |







Allegato B

BANDO
PROGETTI di PREVENZIONE delle NUOVE DIPENDENZE

in attuazione dell'Atto di indirizzo di cui alla
D.G.R. n. 42-8951 del 16/5/2019

Esercizio 2019

D.D. n. _____ del _____

MODULO DI DOMANDA
e
SCHEDA PROGETTO

Riservato agli uffici dell'Ente

Protocollo n. _____

del: _____

Alla REGIONE PIEMONTE
Direzione Coesione Sociale
Settore Politiche per le famiglie,
minori e giovani, sostegno alle
situazioni di fragilità sociale

Via Magenta 12

10128 TORINO

Esente bollo

DENOMINAZIONE PROGETTO:



Direzione Coesione Sociale	Bando "Progetti di prevenzione delle nuove dipendenze"
Settore Politiche per le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 2 di 10

Oggetto: Domanda di accesso ai contributi relativa al Bando "PROGETTI di PREVENZIONE delle NUOVE DIPENDENZE", in attuazione dell'Atto di Indirizzo regionale approvato con D.G.R. n. 42-8951 del 16/5/2019.

..I.... sottoscritto/a	<cognome> <nome>	
Codice Fiscale		
Nato/a a	<comune> <provincia> oppure <stato estero>	II
Residente in	<comune> <provincia> oppure <stato estero> <città estera>	
Indirizzo	<indirizzo>	
In qualità di legale rappresentante dell'ente locale sotto indicato <denominazione soggetto presentatore>		

CHIEDE

di poter accedere ai contributi indicati all'oggetto e a tal fine

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000,

- che tutte le informazioni contenute nella presente domanda corrispondono al vero;
- che la presente domanda non è stata presentata, nè sono in corso di presentazione, altre richieste di finanziamento a organismi provinciali, regionali, nazionali, sul medesimo progetto;
- di assumere il ruolo di capofila del partenariato come indicato nella sezione A1.1 e A1.2 e come tale di accettare di essere unico destinatario del pagamento del contributo concesso da parte della Regione Piemonte - Direzione Coesione Sociale – Settore Politiche per le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale, nonché di essere unico responsabile nei confronti della Regione Piemonte della corretta attuazione del progetto medesimo;
- di rispettare e far rispettare gli impegni presi dagli aderenti al progetto come da sottoscrizione della dichiarazione d'intenti (allegati C e D alla presente domanda);
- di impegnarsi a realizzare il "Progetto di prevenzione delle nuove dipendenze" in veste di ente proponente (beneficiario);
- che le attività oggetto del Progetto di prevenzione delle nuove dipendenze non riguardano attività precedentemente affidate a terzi o realizzate direttamente da personale dipendente del/i soggetto/i promotore/i;
- di essere a conoscenza dei contenuti e delle modalità espresse nel Bando approvato con Determinazione n. ____ del ____/____/2019, emanato in attuazione dell'Atto di Indirizzo regionale approvato con D.G.R. n. 42-8951 del 16/5/2019, della normativa di riferimento e di accettarli incondizionatamente, e in particolare di accettare gli obblighi di:
 - o avviare/concludere il progetto e presentare la rendicontazione nei tempi e nei modi previsti dal Bando;
 - o consentire i controlli specificati dal Bando;
 - o rispettare tutti i requisiti di ammissibilità delle iniziative previsti dal Bando;



Direzione Coesione Sociale	Bando "Progetti di prevenzione delle nuove dipendenze"
Settore Politiche per le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 3 di 10

- conservare tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa al progetto secondo quanto previsto dal Bando;
- impegnarsi a rispettare gli obblighi di informazione e comunicazione specificati nel Bando;
- che le attività oggetto della presente domanda sono svolte nel rispetto del D.Lgs. n.81 del 09/04/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

ALLEGA

Tipo Documento	Allegato in Formato Elettronico	Allegato in Formato Cartaceo (differito)
FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL FIRMATARIO DELLA DOMANDA, IN CORSO DI VALIDITÀ (ART.38, COMMA 3, E ART. 45, COMMA 3, DEL D.P.R. N. 445/00)	X	
DICHIARAZIONE DI TUTTI I SOGGETTI INTERESSATI ATTESTANTE L'INTENTO A COSTITUIRE LA RETE/PARTENARIATO – allegati C e D (*)	X	
INFORMATIVA PRIVACY – allegato E	X	
COPIA CONFORME DELL'ACCORDO DI PARTENARIATO SOTTOSCRITTO DALLE PARTI (*)		X

(*) Da allegare solo nel caso di candidature presentate in forma associata.



Direzione Coesione Sociale	Bando "Progetti di prevenzione delle nuove dipendenze"
Settore Politiche per le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 4 di 10

Avvio progetto¹ previsto per il 00/00/0000

Fine progetto² previsto per il 00/00/0000

SEZIONE 1

Classe A – Soggetto proponente

A1- Caratteristiche del soggetto proponente

1.1 Dati soggetto proponente

Denominazione

Rappresentante Legale

Indirizzo Sede Legale

Città

Provincia

CAP

Tel.

e-mail

PEC

Referente 1 del Progetto (cognome e nome)

Tel.

e-mail

A1.1 Composizione del partenariato

PROGETTO IN PARTENARIATO con N. ____ comuni (elencare i comuni):

come dalle DICHIARAZIONI d'INTENTI (allegati C), per la costituzione del partenariato da allegare alla presente, pena la non ammissibilità della domanda di finanziamento.

A1.2 Coinvolgimento dei Centri di Aggregazione – CAG

PROGETTO IN PARTENARIATO con N. ____ Centri di Aggregazione (elencare i CAG):

¹ Data indicativa

² Data indicativa



Direzione Coesione Sociale	Bando "Progetti di prevenzione delle nuove dipendenze"
Settore Politiche per le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 5 di 10

come dalle DICHIARAZIONI d'INTENTI (allegati D), per la costituzione del partenariato da allegare alla presente.

A1.3 Partecipazione in co-finanziamento

Contrassegnare la percentuale di co-finanziamento con cui si intende partecipare al bando tra i seguenti valori:

☐ fino al 20%	☐ dal 20 al 30%	☐ oltre il 30%
--------------------------------------	--	---------------------------------------

Classe B – CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

B1 – Valutazione delle modalità con cui saranno realizzate le attività svolte idoneamente documentate

Max 50 righe (interlinea 1)

Descrizione del fabbisogno e degli obiettivi alla base dell'intervento sulla prevenzione delle nuove dipendenze

B1.1 Coerenza del processo di realizzazione del progetto descritto rispetto agli obiettivi del bando con specifico riferimento alle attività formative sulla "promozione di stili di vita sani"

Max 30 righe (interlinea 1)

Descrivere le modalità, gli strumenti e le attività formative che promuovono adeguati standard di apprendimento sugli stili di vita sani migliorando la qualità delle relazioni sociali



Direzione Coesione Sociale	Bando "Progetti di prevenzione delle nuove dipendenze"
Settore Politiche per le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 6 di 10

B1.2 Coerenza del processo di realizzazione del progetto descritto rispetto agli obiettivi del bando con specifico riferimento alle attività formative sulle "sostanze legali e illegali"

Max 30 righe (interlinea 1)

Descrivere le modalità, gli strumenti e le attività formative che promuovono adeguati standard di apprendimento sulle sostanze legali e illegali migliorando la qualità delle relazioni sociali

B1.3 Coerenza del processo di realizzazione del progetto descritto rispetto agli obiettivi del bando con specifico riferimento alle attività formative sulla "gestione delle nuove tecnologie"

Max 30 righe (interlinea 1)

Descrivere le modalità, gli strumenti e le attività formative che promuovono adeguati standard di apprendimento sulla gestione delle nuove tecnologie migliorando la qualità delle relazioni sociali

B1.4 Coerenza del processo di realizzazione del progetto descritto rispetto agli obiettivi del bando con specifico riferimento alle attività formative sulla "prevenzione del gioco d'azzardo (gambling on-line)"

Max 30 righe (interlinea 1)

Descrivere le modalità, gli strumenti e le attività formative che promuovono un adeguato apprendimento sulla gestione della prevenzione del gioco d'azzardo (gambling on-line) migliorando la qualità delle relazioni sociali



Direzione Coesione Sociale	Bando "Progetti di prevenzione delle nuove dipendenze"
Settore Politiche per le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 7 di 10

B1.5 **Modalità** di raccordo, rispetto agli **obiettivi** del bando, con specifico riferimento alla collaborazione con i servizi socio-assistenziali

Max 30 righe (interlinea 1)

Descrizione della collaborazione con i servizi socio-assistenziali per il riconoscimento e/o il sostegno alle persone in condizioni di svantaggio.

Classe C – PRIORITA’

C1 – Priorità della programmazione

C1.1 – Partecipazione di giovani 15 - 29 anni



Direzione Coesione Sociale	Bando "Progetti di prevenzione delle nuove dipendenze"
Settore Politiche per le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 8 di 10

Max 30 righe (interlinea 1)

➤ Numero di destinatari previsti (di cui: Maschi % Femmine %)

➤ Descrivere le modalità di selezione dei partecipanti attraverso i CAG aderenti all'iniziativa:

➤ Contrassegnare, tra i seguenti valori, con quanti giovani partecipano i CAG aderenti al progetto:

☐ 15 giovani ☐ da 16 a 30 giovani ☐ da 31 a 50 giovani ☐ oltre 50 giovani

C1.2 – Restituzione del progetto sul territorio (ad es. evento finale o altre iniziative pubbliche)

Max 30 righe (interlinea 1)

Descrizione delle modalità organizzative e degli strumenti che si intendono utilizzare per la restituzione del progetto sul territorio (ad es. evento finale o altre iniziative pubbliche)



Direzione Cossione Sociale	Bando "Progetti di prevenzione delle nuove dipendenze"
Settore Politiche per le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 9 di 10

Classe D – COORDINAMENTO

D1 – Organizzazione

D1.1 Capacità organizzativa di coordinamento e comunicazione tra soggetti partner

Max 20 righe (interlinea 1)

Descrivere le modalità organizzative che si intendono adottare per gestire il Progetto di prevenzione delle nuove dipendenze in relazione ai seguenti aspetti:

- *Attribuzione dei compiti tra i comuni partner*
- *Attribuzione dei compiti ai soggetti del partenariato, quali i CAG o i servizi socio-assistenziali coinvolti*
- *Coordinamento e comunicazione tra i comuni partner*
- *Coordinamento e comunicazione con soggetti del partenariato, quali i CAG o i servizi socio-assistenziali*



Direzione Coesione Sociale	Bando "Progetti di prevenzione delle nuove dipendenze"
Settore Politiche per le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MODULO di DOMANDA e SCHEDA PROGETTO Pagina 10 di 10

SEZIONE 2

BILANCIO PREVENTIVO

2.1 Preventivo di spesa (espresso in euro)

MACROVOCE	ITEM di rif.	Voci di spesa	IMPORTO TOTALE	Contributo regionale	Co- finanziamento a carico del proponente
Ente (proponente e aggregati)	A 1.1	Personale interno			
	A 1.2	Personale esterno (docenti, consulenti, altro...)			
		Sub totale			
Spese per attività formative	B1.1	Altre spese diverse dalle docenze (ad es. per laboratori, materiale didattico e di consumo, ecc...)			
	B1.2				
	B1.3				
	B1.4				
Spese per servizi socio-assistenziali	B 1.5	Personale socio- assistenziale dedicato al progetto			
		Sub totale			
Spese per i giovani dei CAG partecipanti al progetto	C 1.1	Vitto (mensa)			
	C 1.1	Trasporti			
Spese generali e di funzionamento		Affitto sale, affitto sede, utenze (espressamente riferite al soggetto capofila)			
Programmazione	C 1.2	Evento finale o altre iniziative			
		Sub totale			
		TOTALE			

....., li/...../.....

Firmato digitalmente ex art. 21 D.lgs n. 81/2005





Allegato C

BANDO
PROGETTI di PREVENZIONE delle NUOVE DIPENDENZE

In attuazione dell'Atto di indirizzo di cui alla
D.G.R. n. 42-8951 del 16/5/2019

Esercizio 2019

D.D. n. _____ del _____

**DICHIARAZIONE DI INTENTI PER LA COSTITUZIONE
DEL PARTENARIATO**

(COMUNI)



SU CARTA INTESTATA ENTE ATTUATORE

Spett. le

Regione Piemonte

Direzione Coesione Sociale

*Settore Politiche per le famiglie, minori
e giovani, sostegno alle situazioni di
fragilità sociale*

Via Magenta 12

10128 TORINO

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO: _____

I sottoscritti:

_____ (Cognome) _____ (Nome)

nato/a a _____ (Comune) _____ (Prov.) _____ (Data) il _____

residente a _____ (Comune) _____ (Prov.) _____ (Indirizzo) _____

Codice Fiscale _____ Documento d'Identità N. _____

In qualità di Legale Rappresentante della seguente Amministrazione pubblica:

Denominazione _____

Codice Fiscale _____

Sede legale:

Comune _____ Prov. _____ CAP _____

Indirizzo _____ n. civico _____

Telefono _____ - _____

Casella di posta elettronica certificata (PEC) _____

Ripetere per ciascun soggetto del partenariato



DICHIARANO

sotto la propria personale responsabilità, ai sensi del DPR 445/2000,

- l'impegno a costituirsi, in caso di approvazione del progetto presentato, in partenariato pubblico che sarà formalizzato prima dell'avvio del progetto e mediante la sottoscrizione, e la produzione di copia conforme, dell'Accordo di partenariato sottoscritto dalle parti;

- di essere consapevoli che l'adesione comporta precisi impegni da rispettare per tutta la durata temporale del progetto, che gli stessi condizionano il punteggio e l'entità del finanziamento assegnato al soggetto capofila e che devono essere mantenuti sino al termine del progetto in quanto saranno verificati anche in fase di rendicontazione finale, pertanto si

IMPEGNANO A

- realizzare le attività nel rispetto di quanto previsto dal progetto;
- rispettare gli impegni presi quali aderenti al progetto;
- pubblicizzare adeguatamente e in maniera corretta le attività, precisando le fonti di finanziamento per le attività cofinanziate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale e dalla Regione Piemonte;
- conservare in originale la documentazione amministrativa e contabile riferita all'attività in base alla vigente normativa per il periodo previsto dall'art. 2220 del Codice Civile e metterla a disposizione degli uffici competenti ad esercitare l'attività di controllo;
- rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nelle iniziative approvate;
- comunicare al Settore Politiche per le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale ogni cambiamento della sede legale, del rappresentante legale, della ragione sociale intervenuta, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata PEC: famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it;

CONSAPEVOLI CHE

il mancato adempimento di ciascuno degli obblighi sopra descritti od irregolarità, se accertati, può costituire elemento sufficiente per annullare in sede di autotutela ex art. 21 octies e 21 nonies L. 241/1990 s.m.i. o revocare, ai sensi dell'art. 21 quinques L.241/1990, l'approvazione e il finanziamento con l'obbligo conseguente di restituzione di somme già erogate in capo al capofila;

l'utilizzo indebito dei contributi erogati costituisce danno erariale e genera responsabilità amministrativa e contabile in capo al **rappresentante** legale;

INDIVIDUANO

L'Amministrazione pubblica _____ come soggetto capofila al quale spetterà la rappresentanza esclusiva dei componenti del partenariato nei riguardi della Regione



Piemonte e che sarà l'unico responsabile nei confronti della Regione Piemonte della corretta attuazione del progetto medesimo.

ENTE	LEGALE RAPPRESENTANTE	FIRMA

Aggiungere righe quanti sono i soggetti del partenariato

Luogo e Data _____





Allegato D

BANDO
PROGETTI di PREVENZIONE delle NUOVE DIPENDENZE

In attuazione dell'Atto di indirizzo di cui alla
D.G.R. n. 42-8951 del 16/5/2019

Esercizio 2019

D.D. n. _____ del _____

**DICHIARAZIONE DI INTENTI PER LA COSTITUZIONE
DEL PARTENARIATO**

(Centri di Aggregazione - CAG)



SU CARTA INTESTATA ENTE ATTUATORE

Spett. le
Regione Piemonte
Direzione Coesione Sociale
*Settore Politiche per le famiglie, minori
e giovani, sostegno alle situazioni di
fragilità sociale*

Via Magenta 12

10128 TORINO

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO: _____

I sottoscritti:

_____	_____
(Cognome)	(Nome)
nato/a a _____	() il _____
(Comune)	(Prov.) (Data)
residente a _____	() in _____
(Comune)	(Prov.) (Indirizzo)
Codice Fiscale _____	Documento d'Identità N. _____
In qualità di Legale Rappresentante del seguente Centro di Aggregazione:	
Denominazione _____	
Codice Fiscale _____	
Sede legale:	
Comune _____	Prov. _____ CAP _____
Indirizzo _____ n. civico _____	
Telefono _____ - _____	
Casella di posta elettronica certificata (PEC) _____	

Ripetere per ciascun Centro di Aggregazione (CAG) del partenariato



DICHIARANO

sotto la propria personale responsabilità, ai sensi del DPR 445/2000,

- l'impegno a costituirsi, in caso di approvazione del progetto presentato, in partenariato pubblico che sarà formalizzato prima dell'avvio del progetto e mediante la sottoscrizione, e la produzione di copia conforme, dell'Accordo di partenariato sottoscritto dalle parti;

- di essere consapevoli che l'adesione comporta precisi impegni da rispettare per tutta la durata temporale del progetto, che gli stessi condizionano il punteggio e l'entità del finanziamento assegnato al soggetto capofila e che devono essere mantenuti sino al termine del progetto in quanto saranno verificati anche in fase di rendicontazione finale, pertanto si

IMPEGNANO A

- realizzare le attività nel rispetto di quanto previsto dal progetto;
- rispettare gli impegni presi quali aderenti al progetto;
- pubblicizzare adeguatamente e in maniera corretta le attività, precisando le fonti di finanziamento per le attività cofinanziate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale e dalla Regione Piemonte;
- conservare in originale la documentazione amministrativa e contabile riferita all'attività in base alla vigente normativa per il periodo previsto dall'art. 2220 del Codice Civile e metterla a disposizione degli uffici competenti ad esercitare l'attività di controllo;
- rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nelle iniziative approvate;
- comunicare al Settore Politiche per le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale ogni cambiamento della sede legale, del rappresentante legale, della ragione sociale intervenuta, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata PEC: famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it;

CONSAPEVOLI CHE

il mancato adempimento di ciascuno degli obblighi sopra descritti od irregolarità, se accertati, può costituire elemento sufficiente per annullare in sede di autotutela ex art. 21 octies e 21 nonies L. 241/1990 s.m.i. o revocare, ai sensi dell'art. 21 quinquies L.241/1990, l'approvazione e il finanziamento con l'obbligo conseguente di restituzione di somme già erogate in capo al capofila;

l'utilizzo indebito dei contributi erogati costituisce danno erariale e genera responsabilità amministrativa e contabile in capo al rappresentante legale;

INDIVIDUANO

L'Amministrazione pubblica _____ come soggetto capofila al quale spetterà la rappresentanza esclusiva dei componenti del partenariato nei riguardi della Regione



Piemonte e che sarà l'unico responsabile nei confronti della Regione Piemonte della corretta attuazione del progetto medesimo.

CAG	LEGALE RAPPRESENTANTE	FIRMA

Aggiungere righe quanti sono i soggetti del partenariato

Luogo e Data _____



Schema di Informativa rivolta agli interessati, i cui dati personali sono oggetto di trattamento e sono conferiti alla Direzione Coesione sociale – Settore Politiche per le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale per accedere al bando rivolto ai comuni ai Comuni, singoli o associati, per l'accesso ai finanziamenti per il sostegno di attività svolte dai Centri di Aggregazione giovanile per "Progetti di prevenzione delle nuove dipendenze"

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679**

Gentile Legale rappresentante,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti al Settore Politiche per le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale della Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)", di seguito GDPR.

La informiamo, inoltre, che:

- I dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati al Settore Politiche per le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale della Regione Piemonte. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nei Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n.1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e s.m.i.;
- I dati acquisiti a seguito della presente informativa saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
- L'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento di concedere l'autorizzazione richiesta (contributo, riconoscimento, erogazione di un servizio);
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it;
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è la Dirigente del Settore Politiche per le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale della Regione Piemonte;
- Il Responsabile (esterno) del trattamento è il Consorzio per il Sistema Informativo Piemonte (CSI), ente strumentale della Regione Piemonte, pec : protocollo@cert.csi.it;
- I suoi dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- I Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);



- i Suoi dati personali sono conservati per il periodo di 10 anni a partire dalla chiusura delle attività connesse con l'Avviso pubblico.
- I Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
- I Suoi dati personali potranno essere comunicati ai seguenti soggetti:
 - Autorità di Audit e di Certificazione del POR FSE 2014-2020 della Regione Piemonte
 - Autorità con finalità ispettive o di vigilanza o Autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;
 - Soggetti privati richiedenti l'accesso documentale (art. 22 ss. L. 241/1990) o l'accesso civico (art. 5 D.Lgs. 33/2013), nei limiti e con le modalità previsti dalla legge;
 - Soggetti pubblici, in attuazione delle proprie funzioni previste per legge (ad es. in adempimento degli obblighi di certificazione o in attuazione del principio di leale cooperazione istituzionale, ai sensi dell'art. 22, c. 5 della L. 241/1990);
 - Altre Direzioni/Settori della Regione Piemonte per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza;
- ai sensi dell'art. 125, paragrafo 4, lettera c) del Regolamento (UE) n. 1303/2013 i dati contenuti nelle banche dati a disposizione della Commissione Europea saranno utilizzati attraverso l'applicativo informatico ARACHNE, fornito all'Autorità di Gestione dalla Commissione Europea, per l'individuazione degli indicatori di rischio di frode.

Ogni Interessato potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento (UE) 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Lì _____ Data _____

*Firma dell'interessato/o per presa visione
 Nome e Cognome del/della firmatario/a sottoscritto/a
 digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs n. 82/2005
 oppure sottoscritto in originale su supporto cartaceo*

Qualora l'Informativa fosse su supporto cartaceo, è necessaria l'apposizione della firma autografa corredata da copia di un documento di identità valido.





**REGIONE
PIEMONTE**

Allegato F

**BANDO
PROGETTI di PREVENZIONE delle NUOVE DIPENDENZE**

In attuazione dell'Atto di indirizzo di cui alla
D.G.R. n. 42-8951 del 16/5/2019

Esercizio 2019

D.D. n. _____ del _____

**RELAZIONE FINALE
SULL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO**

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO:

ENTE ATTUATORE:



Dati di riepilogo

Periodo di svolgimento del progetto	Dal	Al
-------------------------------------	-----	----

	Numero	Entità del Co-finanziamento
Comuni coinvolti nel partenariato		
CAG coinvolti nel partenariato		

	Numero
N° totale GIOVANI partecipanti alle attività formative	
N° totale GIOVANI partecipanti ai laboratori	
N° totale docenti coinvolti	
N° operatori sociali coinvolti	
N° totale dei partecipanti	
N° giornate dedicate alle attività di formazione	
N° giornate di laboratorio	
N° eventi sul territorio di restituzione della progettualità	

- **I comuni coinvolti nel partenariato sono gli stessi segnalati in fase di istanza** SI ☐ NO ☐
In caso negativo, elencare le variazioni intervenute e relative motivazioni:

- **I CAG coinvolti nel progetto sono gli stessi segnalati in fase di istanza** SI ☐ NO ☐
In caso negativo, elencare le variazioni intervenute e relative motivazioni:

- **L'entità del co-finanziamento è lo stesso segnalato in fase di istanza** SI ☐ NO ☐
In caso negativo, elencare le variazioni intervenute e relative motivazioni:

- **Il numero di giovani coinvolti nel progetto sono gli stessi segnalati in fase di istanza** SI ☐ NO ☐
In caso negativo, motivare le variazioni intervenute e relative motivazioni:

Attività formativa per la promozione di stili di vita sani

Periodo di svolgimento dell'attività formativa	dal	Al
--	-----	----

N° ore di formazione	
N° GIOVANI partecipanti alle attività formative	
N° GIOVANI partecipanti ai laboratori	



Costi

Descrizione	Contributo regionale	Co-finanziamento a carico dell'Ente
Personale interno		
Personale esterno (docenti, consulenti, operatori sociali, ...)		
Laboratori, materiale didattico e di consumo		
Rimborso spese (mensa, trasporti)		
Evento finale spese di e pubblicità		
Spese generali (affitto sede, utenze, ...)		
Totale		

Attività formativa sulle sostanze legali e illegali

Periodo di svolgimento dell'attività formativa	dal	Al
--	-----	----

N° ore di formazione	
N° GIOVANI partecipanti alle attività formative	
N° GIOVANI partecipanti ai laboratori	

Costi

Descrizione	Contributo regionale	Co-finanziamento a carico dell'Ente
Personale interno		
Personale esterno (docenti, consulenti, operatori sociali, ...)		
Laboratori, materiale didattico e di consumo		
Rimborso spese (mensa, trasporti)		
Evento finale spese di e pubblicità		
Spese generali (affitto sede, utenze, ...)		
Totale		

Attività formativa sulla gestione delle nuove tecnologie

Periodo di svolgimento dell'attività formativa	dal	Al
--	-----	----

N° ore di formazione	
N° GIOVANI partecipanti alle attività formative	
N° GIOVANI partecipanti ai laboratori	



Costi

Descrizione	Contributo regionale	Co-finanziamento a carico dell'Ente
Personale interno		
Personale esterno (docenti, consulenti, operatori sociali, ...)		
Laboratori, materiale didattico e di consumo		
Rimborso spese (mensa, trasporti)		
Evento finale spese di e pubblicità		
Spese generali (affitto sede, utenze, ...)		
Totale		

Attività formativa sulla prevenzione del gioco d'azzardo in particolare dal gambling on-line

Periodo di svolgimento dell'attività formativa	dal	Al
--	-----	----

N° ore di formazione	
N° GIOVANI partecipanti alle attività formative	
N° GIOVANI partecipanti ai laboratori	

Costi

Descrizione	Contributo regionale	Co-finanziamento a carico dell'Ente
Personale interno		
Personale esterno (docenti, consulenti, operatori sociali, ...)		
Laboratori, materiale didattico e di consumo		
Rimborso spese (mensa, trasporti)		
Evento finale spese di e pubblicità		
Spese generali (affitto sede, utenze, ...)		
Totale		

**DA COMPILARE SOLO ESCLUSIVAMENTE NEL CASO DI attività formative per tutte le 4
tipologie di prevenzione delle nuove dipendenze**

Periodo di svolgimento dell'attività formativa	dal	Al
--	-----	----

N° ore di formazione	
N° GIOVANI partecipanti alle attività formative	
N° GIOVANI partecipanti ai laboratori	



Costi

Descrizione	Contributo regionale	Co-finanziamento a carico dell'Ente
<i>Personale interno</i>		
<i>Personale esterno (docenti, consulenti, operatori sociali, ...)</i>		
<i>Laboratori, materiale didattico e di consumo</i>		
<i>Rimborso spese (mensa, trasporti)</i>		
<i>Evento finale spese di e pubblicità</i>		
<i>Spese generali (affitto sede, utenze, ...)</i>		
Totale		

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ REALIZZATA

Esiti delle attività svolte rispetto al fabbisogno e agli obiettivi: descrivere i risultati raggiunti, i punti di forza e le criticità emerse

Modalità e strumenti di prevenzione delle nuove dipendenze adottati per le attività formative sulla "promozione di stili di vita sani"

Modalità e strumenti di prevenzione delle nuove dipendenze adottati per le attività formative sulle "sostanze legali e illegali"



Modalità e strumenti di prevenzione delle nuove dipendenze adottati per le attività formative sulla *"gestione delle nuove tecnologie"*

Modalità e strumenti di prevenzione delle nuove dipendenze adottati per le attività formative sulla *"prevenzione del gioco d'azzardo in particolare dal gambling on-line"*

Collaborazione con i servizi Socio-Assistenziali

Coinvolgimento dei giovani partecipanti: descrivere i punti di forza e di debolezza inerenti la collaborazione con i CAG



Eventi di restituzione della progettualità sul territorio

ORGANIZZAZIONE: descrivere i punti di forza e di debolezza inerenti le modalità di coinvolgimento dei soggetti partner (attribuzione compiti, coordinamento e comunicazione)

Osservazioni in merito all'andamento delle attività: identificare eventuali punti di attenzione da tenere presenti per eventuali successive edizioni



ELENCO DEGLI ATTI DI LIQUIDAZIONE

ATTO N.	DATA	IMPORTO	BENEFICIARIO	DESCRIZIONE/CAUSALE

Luogo e data		Il legale rappresentante (o suo delegato)
		Firmato digitalmente ex art. 21 D.lgs n. 81/2005

ALLEGARE:

- 1) provvedimento amministrativo (determinazione dirigenziale) che approva la presente "relazione finale sull'attuazione del progetto" comprensiva del consuntivo finanziario, volto a dimostrare la completa realizzazione dell'intervento ed i risultati conseguiti;
- 2) copia del materiale promozionale e/o pubblicitario prodotto.





ALLEGATO G

BANDO
PROGETTI di PREVENZIONE delle NUOVE DIPENDENZE

In attuazione dell'Atto di indirizzo di cui alla
D.G.R. n. 42-8951 del 16/5/2019

Esercizio 2019

D.D. n. _____ del _____

**MANUALE DI VALUTAZIONE DELLE
PROPOSTE PROGETTUALI**



FATTORI DI VALUTAZIONE DI MERITO

Ai fini del presente manuale di valutazione vengono adottate le seguenti definizioni:

- **Classi della valutazione:** rappresentano le categorie di riferimento cui sono associati specifici oggetti di valutazione e su cui il valutatore è chiamato ad esprimersi;
- **Oggetti di valutazione:** oggetti specifici rispetto al quale si valutano le classi della valutazione individuate; rappresentano una declinazione delle diverse classi di valutazione in funzione degli obiettivi particolari dell'operazione posta a finanziamento;
- **Criteri:** rappresentano le categorie di giudizio che si ritengono di interesse rispetto agli oggetti definiti;
- **Punteggio:** costituisce la decodifica dei pesi assegnati in un valore numerico sulla base del quale viene definita la graduatoria dei progetti valutati.

La valutazione delle proposte progettuali viene effettuata con riferimento alle seguenti classi di valutazione:

Classe	Punteggio max classe
A) Soggetto proponente	24
B) Qualità della proposta progettuale	30
C) Priorità	20
D) Coordinamento	6
Totale	80

Classe A) "Caratteristiche del soggetto proponente"

In tale ambito la valutazione avrà ad oggetto:

- A1 Caratteristiche dell'Ente proponente (singolo o associato e in co-finanziamento);

Criterio A 1.1

Oggetto	Criterio	Punteggio max criterio
A1 Caratteristiche del soggetto proponente	A 1.1 Composizione del partenariato	9

Modalità di attribuzione del punteggio:

Si attribuiscono **9 punti** ai progetti presentati in partenariato che coinvolgono da 7 comuni in su, oltre al capofila.

Si attribuiscono **6 punti** ai progetti presentati in partenariato che coinvolgono 4-6 comuni, oltre al capofila.

Si attribuiscono **3 punti** ai progetti presentati in partenariato che coinvolgono 1-3 comuni, oltre al capofila.



Criterio A 1.2

Oggetto	Criterio	Punteggio max criterio
A1 Caratteristiche del soggetto proponente	A 1.2 Coinvolgimento dei Centri di Aggregazione - CAG	9

Modalità di attribuzione del punteggio:

Si attribuiscono **9 punti** ai progetti che coinvolgono 7 CAG e oltre, compresi quelli del capofila.

Si attribuiscono **6 punti** ai progetti che coinvolgono 4-6 CAG, compresi quelli del capofila.

Si attribuiscono **3 punti** ai progetti che coinvolgono 2-3 CAG, compresi quelli del capofila.

Criterio A 1.3

Oggetto	Criterio	Punteggio max criterio
A1 Caratteristiche del soggetto proponente	A 1.3 Partecipazione in co-finanziamento	6

Si attribuiscono **6 punti** all'Ente proponente che partecipa con un co-finanziamento, sul valore totale del progetto, maggiore del 30%.

Si attribuiscono **4 punti** all'Ente proponente che partecipa con un co-finanziamento, sul valore totale del progetto, dal 20% al 30%.

Si attribuiscono **2 punti** all'Ente proponente che partecipa con un co-finanziamento fino al 20% del valore totale del progetto.

Classe B) "Qualità della proposta progettuale"

In tale ambito la valutazione avrà ad oggetto:

- B1 Coerenza del processo di realizzazione del progetto descritto rispetto agli obiettivi del bando valutandone le modalità e gli strumenti attraverso i quali sono valorizzate le specifiche attività;

Criterio B1.1

Oggetto	Criterio	Punteggio max criterio
B1 - Valutazione delle modalità con cui saranno realizzate le attività svolte idoneamente documentate	B 1.1 Modalità e strumenti attraverso i quali sono valorizzate le attività formative finalizzate alla "promozione di stili di vita sani"	6



Modalità di attribuzione del punteggio:

Il giudizio di coerenza delle attività formative previste dal progetto, è espresso sia con riferimento agli obiettivi, ai contenuti e alla durata del progetto.

All'*item* di valutazione è attribuito un punteggio compreso tra **2 e 6**, secondo la scala di giudizio sotto riportata:

Sufficiente 2 punti	Buono 4 punti	Ottimo 6 punti
La descrizione non illustra compiutamente tutti gli aspetti (modalità e strumenti) e le attività formative sulla promozione di stili di vita sani sono parzialmente coerenti con l'attività del progetto e descritte sinteticamente in termini di obiettivi, contenuti, durata.	La descrizione illustra tutti gli aspetti (modalità e strumenti) e le attività formative sulla promozione di stili di vita sani sono abbastanza coerenti con l'attività del progetto e sono descritte con un buon livello di dettaglio in relazione agli obiettivi, ai contenuti, alla durata.	La descrizione illustra tutti gli aspetti (modalità e strumenti) e le attività formative sulla promozione di stili di vita sani sono perfettamente coerenti con l'attività del progetto e sono descritte con un ottimo livello di dettaglio in relazione agli obiettivi, ai contenuti, alla durata.

Criterio B1.2

Oggetto	Criterio	Punteggio max criterio
B1 - Valutazione delle modalità con cui saranno realizzate le attività svolte idoneamente documentate	B 1.2 Modalità e strumenti attraverso i quali sono valorizzate le attività formative sulle "sostanze legali e illegali"	6

Modalità di attribuzione del punteggio:

Il giudizio di coerenza delle attività formative previste dal progetto, è espresso sia con riferimento agli obiettivi, ai contenuti e alla durata del progetto.

All'*item* di valutazione è attribuito un punteggio compreso tra **2 e 6**, secondo la scala di giudizio sotto riportata:

Sufficiente 2 punti	Buono 4 punti	Ottimo 6 punti
La descrizione non illustra tutti gli aspetti (modalità e strumenti) e le attività formative sulle sostanze legali e illegali sono parzialmente coerenti con l'attività del progetto e descritte sinteticamente in termini di obiettivi, contenuti, durata.	La descrizione illustra tutti gli aspetti (modalità e strumenti) e le attività formative sulle sostanze legali e illegali sono abbastanza coerenti con l'attività del progetto e sono descritte con un buon livello di dettaglio in relazione agli obiettivi, ai contenuti, alla durata.	La descrizione illustra tutti gli aspetti (modalità e strumenti) e le attività formative sulle sostanze legali e illegali sono perfettamente coerenti con l'attività del progetto e sono descritte con un ottimo livello di dettaglio in relazione agli obiettivi, ai contenuti, alla durata.



Criterio B1.3

Oggetto	Criterio	Punteggio max criterio
B1 - Valutazione delle modalità con cui saranno realizzate le attività svolte idoneamente documentate	B 1.3 Modalità e strumenti attraverso i quali sono valorizzate le attività formative sulle "gestione delle nuove tecnologie"	6

Modalità di attribuzione del punteggio:

Il giudizio di coerenza delle attività formative previste dal progetto, è espresso sia con riferimento agli obiettivi, ai contenuti e alla durata del progetto.

All'item di valutazione è attribuito un punteggio compreso tra **2** e **6**, secondo la scala di giudizio sotto riportata:

Sufficiente 2 punti	Buono 4 punti	Ottimo 6 punti
La descrizione non illustra tutti gli aspetti (modalità e strumenti) e le attività formative sulla gestione delle nuove tecnologie sono parzialmente coerenti con l'attività del progetto e descritte sinteticamente in termini di obiettivi, contenuti, durata.	La descrizione illustra tutti gli aspetti (modalità e strumenti) e le attività formative sulla gestione delle nuove tecnologie sono abbastanza coerenti con l'attività del progetto e sono descritte con un buon livello di dettaglio in relazione agli obiettivi, ai contenuti, alla durata.	La descrizione illustra tutti gli aspetti (modalità e strumenti) e le attività formative sulla gestione delle nuove tecnologie sono perfettamente coerenti con l'attività del progetto e sono descritte con un ottimo livello di dettaglio in relazione agli obiettivi, ai contenuti, alla durata.

Criterio B1.4

Oggetto	Criterio	Punteggio max criterio
B1 - Valutazione delle modalità con cui saranno realizzate le attività svolte idoneamente documentate	B 1.4 Modalità e strumenti attraverso i quali sono valorizzate le attività formative finalizzate alla "prevenzione del gioco d'azzardo (gambling on-line)"	6

Modalità di attribuzione del punteggio:

Il giudizio di coerenza delle attività formative previste dal progetto, è espresso sia con riferimento agli obiettivi, ai contenuti e alla durata del progetto.

All'item di valutazione è attribuito un punteggio compreso tra **2** e **6**, secondo la scala di giudizio sotto riportata:



Sufficiente 2 punti	Buono 4 punti	Ottimo 6 punti
La descrizione non illustra tutti gli aspetti (modalità e strumenti) e le attività formative sulla prevenzione del gioco d'azzardo / gambling on-line sono parzialmente coerenti con l'attività del progetto e descritte sinteticamente in termini di obiettivi, contenuti, durata.	La descrizione illustra tutti gli aspetti (modalità e strumenti) e le attività formative sulla prevenzione del gioco d'azzardo / gambling on-line sono abbastanza coerenti con l'attività del progetto e sono descritte con un buon livello di dettaglio in relazione agli obiettivi, ai contenuti, alla durata.	La descrizione illustra tutti gli aspetti (modalità e strumenti) e le attività formative sulla prevenzione del gioco d'azzardo / gambling on-line sono perfettamente coerenti con l'attività del progetto e sono descritte con un ottimo livello di dettaglio in relazione agli obiettivi, ai contenuti, alla durata.

criterio B1.5

Oggetto	Criterio	Punteggio max criterio
B1 - Valutazione delle modalità con cui saranno realizzate le attività svolte idoneamente documentate	B1.5 Collaborazione con i Servizi Socio Assistenziali	6

Modalità di attribuzione del punteggio:

Il giudizio è formulato in relazione alle modalità di raccordo con i Servizi socio-assistenziali per il riconoscimento e/o l'aiuto di persone in condizioni di svantaggio.

All'item di valutazione è attribuito un punteggio compreso tra **2 e 6**, secondo la scala di giudizio sotto riportata:

Sufficiente 2 punti	Buono 4 punti	Ottimo 6 punti
Il progetto fornisce una descrizione generica delle modalità di collaborazione con i Servizi Socio-Assistenziali.	Il progetto fornisce una buona descrizione delle modalità di collaborazione con i Servizi Socio-Assistenziali.	Il progetto fornisce un'ottima descrizione delle modalità di collaborazione con i Servizi Socio-Assistenziali.



Direzione Coesione Sociale	Bando "Progetti di prevenzione delle nuove dipendenze"
Settore Politiche per le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MANUALE DI VALUTAZIONE Pagina 7 di 8

Classe C) "Priorità"

In tale ambito la valutazione avrà ad oggetto:

- C1 Priorità della programmazione;

C1 Priorità della Programmazione

Criterio C1.1

Oggetto	Criterio	Punteggio max criterio
C1 - Priorità della Programmazione	C1.1 Partecipazione dei giovani 15-29 anni al progetto	12

Modalità di attribuzione del punteggio:

Il giudizio è formulato tenendo conto dell'entità dei giovani partecipanti al progetto.

All'item di valutazione è attribuito un punteggio compreso tra **1 e 12**, secondo la scala di giudizio sotto riportata:

Insufficiente 1 punti	Sufficiente 4 punti	Buono 8 punti	Ottimo 12 punti
I CAG aderenti all'iniziativa partecipano con 15 giovani alle attività previste dal progetto.	I CAG aderenti all'iniziativa partecipano con 16-30 giovani alle attività previste dal progetto.	I CAG aderenti all'iniziativa partecipano con 31-50 giovani alle attività previste dal progetto.	I CAG aderenti all'iniziativa partecipano con oltre 50 giovani alle attività previste dal progetto.

Criterio C1.2

Oggetto	Criterio	Punteggio max criterio
C1 - Priorità della Programmazione	C1.2 Restituzione del progetto sul territorio	8

Modalità di attribuzione del punteggio:

Il giudizio è formulato tenendo conto dell'adozione di strumenti, modalità organizzative volti alla restituzione del progetto sul territorio (ad es. evento finale o altre iniziative pubbliche)

Il giudizio è espresso su una scala da **0 a 8** punti come sotto riportato:



Direzione Coesione Sociale	Fondo "Progetti di prevenzione delle nuove dipendenze"
Settore Politiche per le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	MANUALE DI VALUTAZIONE Pagina 8 di 8

Insufficiente 0 punti	Sufficiente 3 punti	Buono 5 punto	Ottimo 8 punti
La descrizione è sommaria e/o non affronta tutti gli aspetti previsti (strumenti, modalità organizzative) per l'evento finale o altre iniziative.	La descrizione affronta solo alcuni aspetti previsti (strumenti, modalità organizzative), per l'evento finale o altre iniziative, con pochi dettagli e approfondimenti.	La descrizione affronta tutti gli aspetti (strumenti, modalità organizzative), per l'evento finale o altre iniziative, ma non tutti con lo stesso livello di dettaglio e approfondimento.	La descrizione affronta tutti gli aspetti (strumenti, modalità organizzative), per l'evento finale o altre iniziative, in modo esaustivo e coerente.

Classe D) "Coordinamento"

D1 Organizzazione

Criterio D1.1

Oggetto	Criterio	Punteggio max criterio
D 1. Organizzazione	D 1.1. Capacità organizzativa di coordinamento e comunicazione tra soggetti partner	6

Modalità di attribuzione del punteggio:

Il giudizio è espresso in relazione alla descrizione che viene fatta sulle capacità organizzative di coordinamento e comunicazione attraverso l'attribuzione e/o distribuzione di compiti tra soggetti partner

Il punteggio è attribuito su una scala da 0 a 6 punti come sotto riportato:

Insufficiente 0 punti	Sufficiente 2 punti	Buono 4 punto	Ottimo 6 punti
La descrizione è sommaria e/o non affronta tutti gli aspetti previsti (attribuzione di compiti, modalità di coordinamento e comunicazione tra soggetti partner e non).	La descrizione non affronta compiutamente tutti gli aspetti previsti (attribuzione di compiti, modalità di coordinamento e comunicazione tra soggetti partner e non).	La descrizione affronta tutti gli aspetti previsti (attribuzione di compiti, modalità di coordinamento e comunicazione tra soggetti partner e non) ma non tutti con lo stesso livello di dettaglio e approfondimento.	La descrizione affronta tutti gli aspetti previsti (attribuzione di compiti, modalità di coordinamento e comunicazione tra soggetti partner e non) in modo esaustivo e coerente.

In base al punteggio raggiunto si considerano 5 fasce di finanziamento:

FASCE	PUNTEGGIO	FINANZIAMENTO
1 fascia	da 40 a 60	€ 5.000,00
2 fascia	da 61 a 80	€ 10.000,00
3 fascia	da 81 a 100	€ 15.000,00

Saranno escluse tutte le domande con punteggio inferiore a 40 punti.

